

PROGRAMMA ELETTORALE 2022 - Pilastro 2  
INSIEME PER UN'ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA



# SCHEDA SPORT E CULTURA DEL MOVIMENTO



**SPORT E CULTURA DEL MOVIMENTO**

## SPORT E CULTURA DEL MOVIMENTO

### Principali proposte e azioni

Riavvieremo fin dal primo giorno della nuova legislatura, l'**iter di modifica dell'art. 33 della Costituzione** con il seguente testo: **“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”** interrotto a un passo dalla sua conclusione dallo scioglimento anticipato delle Camere, in modo da definire il **diritto costituzionale allo sport** e istituiremo un **Ministero dello Sport** che sia cabina di regia per la promozione dello sport, della cultura del movimento e dei grandi eventi. Ci impegniamo a completare e migliorare, insieme al Ministero del Lavoro e alle parti sociali, il percorso legato alla **riforma del lavoro sportivo**, trovando il giusto **equilibrio tra sostenibilità per le società sportive e tutele e diritti di lavoratrici e lavoratori** del mondo dello sport e stimoleremo percorsi orientati a favorire una più reale **parità di genere nella governance** del mondo dello sport.

Proporremo la **prescrizione da parte del medico di base di attività motoria come un farmaco, detraibile nella dichiarazione dei redditi**, aumentando la quota di detrazione fiscale per la pratica sportiva ed eliminando l'attuale vincolo dell'età. Proporremo voucher spendibili in attività sportiva per famiglie con Isee più basso e molti figli. Istituiremo un **fondo per l'acquisto di attrezzature per lo sport inclusivo**, per abbattere barriere architettoniche e sensoriali nelle scuole e impianti. Incrementeremo il fondo esistente per l'**acquisto di ausili da destinare a soggetti con disabilità** interessati all'avviamento della pratica sportiva.

Aumenteremo la proposta sportiva all'interno della **scuola dell'infanzia e primaria** affidandola, con personale aggiuntivo, a specialisti del segmento dell'età evolutiva laureati in Scienze Motorie e con ulteriore attenzione alle **disabilità**, istituendo un **fondo specifico per dotare le scuole di attrezzature per lo sport inclusivo**. Incentiveremo nella **scuola media inferiore**, la proposta di attività sportiva scolastica nel tempo prolungato, per rilanciare anche manifestazioni sportive scolastiche sul modello dei **Giochi della Gioventù**, ridefiniremo le modalità di utilizzo delle **palestre scolastiche**, scrivendo convenzioni chiare e applicabili nell'intero Paese tra Circoscrizioni, Comuni, Città Metropolitane e scuole, così da favorirne l'utilizzo per le società del territorio in **orario extra-curricolare e nei periodi in cui le scuole sono chiuse**. Promuoveremo lo **sport universitario** per tutti e con progetti **dual career**. Riconoscendo il **diritto alla cittadinanza con lo Ius Scholae** tanti ragazze e ragazzi di seconda generazione, nati o cresciuti in Italia, potranno indossare anche la maglia azzurra.

**Ridefiniremo le regole del comparto scommesse sportive in senso redistributivo** a favore di sport professionistici e settori giovanili, sport per tutti, paralimpico e femminile. Attrarremo investimenti sullo sport con defiscalizzazione e credito d'imposta. Sbuocratizzeremo gli interventi sulla modernizzazione di grandi impianti e stadi, con attenzione alla sostenibilità, definendo regole-quadro, in base alle mutate condizioni di mercato, per la gestione di impianti sportivi e natatori.

Ripensare il paesaggio urbano verso una transizione ecologica e di mobilità grazie al modello delle **palestre a cielo aperto** con particolare attenzione alla sicurezza di pedoni e ciclisti. **Istituire un protocollo per inserire un campo polifunzionale di quartiere in tutte le lottizzazioni** future o di ristrutturazione delle esistenti, favorendo il recupero di aree dismesse e destinandole alla promozione dello sport.



## Italia 2027: la nostra visione

L'attività sportiva e la promozione della cultura del movimento in Italia sono state storicamente delegate alle capacità, allo **straordinario impegno di decine di migliaia di società sportive** che hanno svolto un lavoro esemplare. Grazie a loro, al Coni, al Cip, alle Federazioni, agli Enti di promozione sportiva e, più recentemente, a Sport & Salute, il mondo dello sport ha sempre saputo mettere in moto centinaia di migliaia di **volontari e di lavoratori e lavoratrici che hanno agito, tuttavia, senza diritti e tutele e in virtù di risorse principalmente private** (sponsor, mecenati e, soprattutto, denaro delle famiglie). La pandemia ha generato una discontinuità, **quel modello è andato in frantumi** e nulla potrà più essere come prima. I terribili numeri che ci ricordano delle tante società sportive costrette a chiudere e dei tesserati e praticanti sportivi persi nei due anni di pandemia, ci impongono un **cambio di paradigma** e la costruzione di un nuovo modello sportivo del Paese. Per il Partito Democratico lo **sport e la cultura del movimento** hanno un'importanza essenziale per il futuro del Paese, non solo perché il comparto sportivo incide per il **2% sul Pil** del Paese, ma anche per il **valore educativo, di inclusione, socialità** e per il **risparmio generato al Servizio Sanitario Nazionale**. Nel considerare lo sport come luogo di investimenti nell'Italia del 2027 pensiamo ai giovani e anche ai loro genitori e nonni per i quali la cultura del movimento è divertimento, relazione, senso di comunità, qualità della vita e vero e proprio **farmaco**, capace di **prevenire o controllare patologie come obesità, diabete, malattie metaboliche e cardiovascolari, disturbi dell'umore**. Per questo la cultura del movimento è un investimento sulla salute delle persone e un grande generatore di risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale che ogni anno investe miliardi di euro per garantire il diritto alle cure in forma universale e gratuita, come garantito dalla Costituzione. Il risparmio generato dalla riduzione del tasso di sedentarietà è stato misurato dalla comunità scientifica che ha dimostrato che **1 euro investito in sport fa risparmiare almeno 4 euro al Servizio Sanitario Nazionale**. Immaginiamo dunque un **rinnovato sistema di welfare** che consideri palestre, piscine, impianti sportivi o i parchi cittadini veri **hub della salute**. Lo sport è un investimento sociale, perché crea occasioni di riscatto per tutte e tutti, da Nord a Sud, è uno strumento di socialità, inclusione, rafforzamento delle reti di prossimità e permetta alle persone diversamente abili di trovare la propria dimensione attiva nella società, è un investimento sull'ambiente, è un investimento sul benessere psico-fisico individuale e collettivo. Sono dunque **quattro i punti cardinali** che guideranno le nostre azioni sullo **sport e sulla cultura del movimento: la salute, la scuola, i sostegni strutturali, le città e il paesaggio** e la prima azione, quella che innescherà tutte le altre, sta nel pensare allo **sport e alla cultura del movimento come a un diritto** che, come tutti i diritti, dovrà essere tutelato da politiche pubbliche e poter essere accessibile a tutte e a tutti, indipendentemente dall'età, dal genere, dallo status sociale, dalla provenienza geografica, dalla disponibilità economica. Uno sport davvero per tutti, non solo per chi se lo può permettere.





## **PARTITO DEMOCRATICO**

Via Sant'Andrea delle Fratte, 16 - 00187 Roma

Tel: 06 675471